



**Fondo Sociale Europeo – POR Regione Piemonte 2000-2006
Obiettivo 3 – Asse E Misura E.1 Linea 3.1**

**STRUMENTI NORMATIVI
DI PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI**

- **Pari opportunità tra donne e uomini**
- **Parità tra donne e uomini sul lavoro**
- **Tutela delle donne lavoratrici**
- **Azioni positive**
- **Conciliazione tra vita professionale e vita privata**

*Documento a cura di S.&T. società cooperativa
ottobre 2006*

PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI

- Decreto Legislativo 198 del 11.04.2006

- * “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”
 - disposizione per la promozione delle pari opportunità
 - pari opportunità nei rapporti etico-sociali
 - pari opportunità nei rapporti economici
 - pari opportunità nei rapporti civili e politici

PARITÀ TRA DONNE E UOMINI SUL LAVORO

- Legge n. 903 del 09.12.1977

- * parità di trattamento in materia di lavoro
 - divieto di qualsiasi discriminazione nell’accesso al lavoro
 - ✓ con qualsiasi modalità di assunzione
 - ✓ in qualunque settore o ramo di attività
 - ✓ a tutti i livelli di gerarchia professionale
 - divieto di qualsiasi discriminazione nell’attribuzione di qualifiche, mansioni, progressione di carriera
 - diritto per le lavoratrici autonome di rappresentare l’impresa negli organi statutari

- Decreto Legislativo n. 29 del 1993, articolo 7 e articolo 61

- * razionalizzazione dell’organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche
- * revisione della disciplina in materia di pubblico impiego
 - obbligo per le Pubbliche Amministrazioni a garantire parità e pari opportunità per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro
 - istituzione delle quote di donne nelle Commissioni di concorso
 - partecipazione delle dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche ai corsi di formazione e aggiornamento in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle Amministrazioni stesse

TUTELA DELLE DONNE LAVORATRICI

- Legge 1204 del 30.12.1971

- * tutela delle lavoratrici madri
 - ✓ divieto di licenziamento fino al compimento del 1° anno del bambino
 - ✓ divieto di lavori pericolosi, faticosi, insalubri
 - ✓ regolamentazione della astensione obbligatoria e facoltativa
 - ✓ regolamentazione della disciplina dei riposi per malattia del bambino

- Decreto Legislativo 645 del 25.11.1996 (art. 7 e art. 71)

- * sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
 - ✓ valutazione dei rischi
 - ✓ adozione di misura di tutela con modifiche temporanee di condizioni e orari di lavoro

- Decreto Legislativo 532 del 26.11.1999

- * disposizioni in materia di lavoro notturno
 - ✓ definizione di lavoro notturno
 - ✓ priorità del lavoro notturno su scelta da parte del lavoratore e della lavoratrice
 - ✓ obbligo di controllo periodico sulla salute
 - ✓ informazione e garanzia di servizi e mezzi di prevenzione e protezione
 - ✓ obbligo di comunicazione agli organi competenti

CONCILIAZIONE TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

- Legge 53 del 08.03.2000

- * disciplina dei congedi parentali (astensione obbligatoria e facoltativa), familiari e formativi
 - flessibilità di orario in riferimento prioritario ma non esclusivo alla cura dei figli
 - possibile astensione dal lavoro per entrambi i genitori
 - regolamentazione della disciplina dei riposi per malattia del bambino (possibile assenza per l'intera malattia fino a 3 anni e fino al 5° giorno di malattia fino a 8 anni)
- * promozione di azioni positive per la flessibilità¹
 - sostituzione (assunzione di personale a tempo determinato) di titolare di impresa o lavoratrice autonoma in astensione obbligatoria o congedo o lavoratore in congedo parentale
 - programmi di formazione per il reinserimento post congedo di lavoratrici e lavoratori
- * coordinamento dei tempi
 - definizione delle Regioni di norme da applicare da parte dei Comuni
 - ✓ coordinamento degli orari di esercizi commerciali, servizi pubblici, uffici periferici
 - ✓ promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale
 - incentivi finanziari ai Comuni per Piani Territoriali degli orari
 - ✓ progetti di armonizzazione e coordinamento
 - ✓ costituzione di Banche del Tempo

- Testo Unico 151 del 26.03.2001

- * organizzazione delle disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità

¹ Documenti di riferimento: Decreto Interministeriale 15.05.2001 e Circolare 4/2003

AZIONI POSITIVE

- Legge n. 125 del 10.04.1991

- * individuazione delle tipologie di azione positiva per la parità uomo-donna sul lavoro
- * definizione di discriminazione (diretta e indiretta)
- * potenziamento di ruoli e compiti delle istituzioni di parità
 - istituzione del Comitato Nazionale Parità presso il Ministero del Lavoro
 - definizione del ruolo delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità
 - ✓ per discriminazioni a carattere collettivo, possibilità di agire in proprio
 - ✓ per discriminazioni a carattere individuale, possibilità di agire davanti al Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro o davanti al TAR su delega della lavoratrice

- Legge n. 144 del 17.05.1999 articolo 47

- * potenziamento delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità
- * revisione della disciplina di finanziamento delle azioni positive

- Decreto Legislativo n. 196 del 23.05.2000

- * disciplina delle attività delle Consigliere e Consiglieri di Parità
 - nomina della figura a livello nazionale, regionale, provinciale
 - istituzione della Rete nazionale dei Consiglieri e Consigliere di Parità (coordinata dalla Consigliera o Consigliere di Parità nazionale)
 - per discriminazioni a carattere collettivo, possibilità di agire davanti al Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro o davanti al TAR su delega della lavoratrice
- * miglioramento dell'efficienza delle azioni positive
 - definizione dell'obbligo del Comitato Nazionale Parità di formulare annualmente un programma obiettivo di azioni positive

- Decreto Ministeriale del 15.03.2001

- * disciplina delle modalità di presentazione, valutazione, finanziamento di azioni positive